

SOCIETA' MY SUN

Avviso presentazione istanza per l'avvio del procedimento di VIA. Realizzazione di impianto fotovoltaico denominato "Paticchi".

AVVISO AL PUBBLICO

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società MYSUN srl, con sede legale in con sede legale in Bari alla via Domenico Nicolai n. 104, 70122 Bari, comunica di aver presentato in data 29/09/2019 alla Provincia di Brindisi– Settore IV –Servizio Ambiente ed Ecologia ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "PATICCHI"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera B.2.g/5-bis, denominata "impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 B.2.g/4 con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW" .

Il sito sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 18 ettari. Esso ricade nei fogli 1:25000 delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare (IGM Ultima Ed.) n. 495 "Mesagne", ed è catastalmente individuato alle particelle 446, 447, 51, 52, 318, 319, 320, 53, 174, 54, 460, 56, 461, 57, 75, 76, 127, 77, 78, 79, 80, 169, 81, 82, 349, 350, 213 del foglio 153 del comune di Brindisi. È ubicato a circa 7 km a sud dal centro abitato di Brindisi.

Si presenta ad una quota variabile tra 35 e 38 m sul livello medio del mare. Il sito risulta, inoltre, attraversato da una linea di bassa tensione e da linee elettriche marginali di bassa e media a nord del sito.

Per la prima interferenza indicata, con la linea BT, sarà prevista lo spostamento o la dismissione.

L'impianto sarà collegato ad una nuova cabina di consegna da realizzare all'interno della medesima area tramite un cavidotto MT interrato; la cabina di consegna sarà a sua volta collegata ad una Cabina Primaria esistente "San Paolo", di proprietà di e-distribuzione attraverso un tratto di linea in cavo aereo ed un breve tratto in cavo interrato. La linea MT sarà equipaggiata con conduttore in Al da 150 mm² in cavo aereo su fune portante fino alla cabina primaria suddetta.

Dalla cabina di consegna dell'impianto verrà realizzato quindi un cavidotto interrato fino al sostegno capolinea utilizzato per la transizione aereo-cavo. Parimenti, in corrispondenza della cabina primaria esistente sarà realizzato un breve tratto di cavidotto interrato per raggiungere la sala quadri cui si atterrerà la linea MT.

Il tratto in cavo interrato avrà lunghezza di circa 70 m, mentre la nuova linea aerea in cavo sarà lunga circa 1 km.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica avente le seguenti caratteristiche

- potenza installata lato DC: 9,001 MWp;
- potenza dei singoli moduli: 380 Wp;
- n. 3 cabine di conversione e trasformazione;
- n. 1 cabina utente;
- n. 1 cabina di consegna;
- rete elettrica interna a 1500 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e le cabine di conversione e trasformazione;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc...).

- rete elettrica interna a 20 kV per il collegamento in entra-esce tra le varie cabine di conversione/trasformazione e con la cabina utente;
- rete telematica interna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico;

Dall'analisi e stima degli impatti emerge che nella **fase di costruzione** gli unici impatti significativi sono confinati esclusivamente alle aree di lavorazione che producono interazioni con la pedologia e la morfologia delle aree direttamente interessate (impianto e sottostazione).

Nella **fase di esercizio**, gli impatti principali sono rappresentati dall'inquinamento visivo e dal disturbo arrecato alla fauna e agli ecosistemi, in misura minore il rumore.

Nella **fase di dismissione**, gli impatti prodotti saranno analoghi a quelli durante la fase di costruzione, tipici di lavorazioni di cantiere. Si sottolinea come le operazioni di ripristino e la completa smantellabilità di moduli fotovoltaici permetterà, al termine di vita dell'impianto, la totale reversibilità degli impatti prodotti.

Gli **impatti** determinati dall'impianto fotovoltaico e le relative opere di connessione in progetto sulle componenti ambientali sono stati ridotti a valori accettabili, considerato quanto segue:

o **Suolo e sottosuolo**

Gli impatti legati alle modifiche allo strato pedologico sono strettamente connessi con aree che alla fine della fase di cantiere saranno recuperate e ripristinate allo stato ante operam; tutti i ripristini saranno effettuati utilizzando il terreno vegetale di risulta dagli scavi e senza modifiche alla geomorfologia dei luoghi;

o **Ambiente idrico:**

Le opere in progetto non modificano la permeabilità né le condizioni di deflusso nell'area di esame e come ampiamente analizzato nello studio di compatibilità idraulica, infatti, l'ubicazione dell'impianto, dell'elettrodotto e le soluzioni di attraversamento delle interferenze è stata valutata in modo da non intaccare il regolare deflusso delle acque superficiali;

o **Flora e Fauna**

Si ritiene che l'impatto provocato dalla realizzazione del parco fotovoltaico non andrà a modificare in modo significativo gli equilibri attualmente esistenti causando al massimo un allontanamento temporaneo, durante la fase di cantiere, della fauna più sensibile presente in zona. In fase progettuale, si sono previsti degli accorgimenti per la mitigazione dell'impatto sulla fauna, quale per esempio la previsione di uno spazio sotto la recinzione per permettere il passaggio della piccola fauna. Inoltre si prevede la realizzazione di pozze naturalistiche nella porzione di area posta a S-E oggetto di tutela poiché rientrante nell'area di rispetto del Canale Foggia di Rao.

o **Paesaggio**

Non ci sono impatti negativi sul patrimonio storico, archeologico ed architettonico;

o **Rumore e vibrazioni**

Si ritiene che l'impatto acustico prodotto dal normale funzionamento dell'impianto fotovoltaico di progetto è scarsamente significativo, in quanto l'impianto nella sua interezza (moduli + inverter) non costituisce un elemento di disturbo rispetto alle quotidiane emissioni sonore del luogo.

o **Rifiuti**

in fase di esercizio la produzione di rifiuti è minima; mentre in fase di dismissione tutti i componenti saranno smontati e smaltiti conformemente alla normativa, considerando che quasi la totalità dei rifiuti è completamente recuperabile;

o **Radiazioni ionizzanti e no**

Alla luce dei valori delle simulazioni e per quanto ampiamente descritto nella Relazione degli impatti

elettromagnetici, fermo restando che nella zona d'interesse non sono ubicate aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore giornaliere, si può asserire che l'opera è compatibile con la normativa vigente in materia di elettromagnetismo.

o Assetto socio-economico

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione, comportando creazione di lavoro, ha un effetto positivo sulla componente sociale.

Infine gli impianti fotovoltaici non producono inquinamento atmosferico anche se vengono viste in maniera intrusiva nei confronti dell'aspetto visivo.

Pertanto, sulla base dei risultati riscontrati a seguito delle valutazioni condotte nel corso della presente relazione, si può concludere che l'intervento genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul sito della Provincia di Brindisi al seguente link: <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impattoambientale/progetti-inistruttoria>.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni **(30 giorni in caso di ripubblicazione secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5)** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: provincia@pec.provincia.brindisi.it.

Il Legale rappresentante
MYSUN S.r.l.